



IL PASSAGGIO GENERAZIONALE

Casale Giuliano
Private Banker



Roma 15/12/2016



- Divulgare informazione**
- Stimolare cultura finanziaria**
- Favorire comportamenti consapevoli**

Chi detiene la ricchezza nelle famiglie?



La ricchezza è concentrata nelle fasce di età più avanzate



Nuovi scenari nella famiglia italiana



**1/3 della popolazione è single
(+ 41% rispetto al 2004)**



2/3 della popolazione sono coppie

- **41% è senza figli**
- **39% ha figli dell'unione attuale**
- **10% ha figli dell'unione precedente**
- **10% con figli solo di lui o di lei**



Casi tipo per esigenze familiari



Famiglia legittima con figli

Famiglia legittima senza figli

Conviventi con figli

Conviventi senza figli

Separato con o senza figli

Famiglia imprenditoriale

Famiglia allargata

Vedovo/a con o senza figli

Single con o senza figli

Divorziato con o senza figli

Testimonianze celebri



Abbonati subito! **Il Sole 24 ORE BUSINESS CLASS**

Milano 8° (cambia)

Il Sole 24 ORE ITALIA

Martedì • 24 Febbraio 2015 • Aggiornato alle 14:32

HOME **ITALIA** MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO

Attualità Politica Politica Economica Sport I quiz del Sole Infodatablog

Notizie ▶ Italia

Scontro sull'eredità di Pietro Mennea, i tre fratelli (esclusi) contestano: «Testamento falso»

10 ottobre 2013

Tweet 7 +1 1 my24



Il Sole 24 ORE Accedi

Notizie Economia Norme e Tributi Finanza Commenti&Inchieste Tecnologia Cultura-Domenica



SPETTACOLO

Lucio Dalla, l'eredità andrà ai cugini. Escluso il compagno

4 luglio 2012

servizio di **FEDERICO SISIMBRO**

L'artista bolognese, morto pochi giorni prima del suo 69esimo compleanno, non aveva fatto testamento. "I parenti fanno finta che io non esista" aveva dichiarato alla stampa Marco Alemanno, da anni legato al cantautore

GUARDA ANCHE

Ciao Lucio, lo speciale

Lucio Dalla: la vita, l'arte

Tutti i successi in una videogallery

FOTO

tanto

Le parole di Lucio

Nuvolari, il mare e Dalla

IL SOLE 24 ORE.COM > Notizie Italia ARCHIVIO

Da Pavarotti un'eredità intercontinentale

di Angelo Busani

Condividi su Facebook | vota su DKK HD |

La successione di Luciano Pavarotti assume una dimensione internazionale: dopo la sua scomparsa, infatti, avvenuta a Modena il 6 settembre, si è avuta notizia di due testamenti. Nel primo, datato 13 giugno, il celebre tenore nomina eredi la seconda moglie Nicoletta Mantovani e le quattro figlie, disponendo per ciascuna l'attribuzione della quota di legittima (4/16 alla moglie, 2/16 a ciascuna figlia) e aggiungendo per la moglie, la quota disponibile (altri 4/16). Due legati di mezzo milione di euro sono infine disposti per l'assistente Tino e la segretaria Veronica (questi ultimi dovranno pagare 40mila euro ciascuno per imposta di successione, 8% della somma avuta).

AVVISI AD ALESSANDRO GASSMAN



Quanti italiani, secondo voi, **NON** fanno
testamento?

92% della popolazione

Le scelte successorie



La modalità più utilizzata per il passaggio della ricchezza è **la successione senza testamento.**

Quali sono i rischi che si corrono?

- Frammentazione patrimoniale
- Discontinuità nella gestione aziendale
- Inefficienza fiscale

Il rischio di frammentazione patrimoniale



SUCCESSIONI SENZA TESTAMENTO

PARENTI ESISTENTI DEL DEFUNTO	QUOTE DELL'EREDITA' PER LEGGE				
	Coniuge	1 figlio	Più figli	Genitori	Fratelli e sorelle
Solo il coniuge	INTERA				
Solo un figlio (e discendenti)		INTERA			
Solo figli (e discendenti)			INTERA		
Solo genitori				INTERA	
Solo fratelli e sorelle					INTERA
Figlio (e discendenti), e genitori		INTERA		NULLA	
Figli (e discendenti), e genitori			INTERA	NULLA	
Figli (e discendenti), e fratelli			INTERA		NULLA
Figli (e discendenti), genitori e fratelli			INTERA	NULLA	NULLA
Coniuge e un figlio (e discendenti)	1/2	1/2			
Coniuge e più figli (e discendenti)	1/3		2/3		
Coniuge e genitori	2/3			1/3	
Coniugi, fratelli e sorelle	2/3				1/3
Coniuge, genitori, fratelli e sorelle	2/3			1/4	1/12
Genitori, fratelli e sorelle				1/2	1/2
Nessuno, entro il 6° grado	L'INTERA EREDITA' VA ALLO STATO				

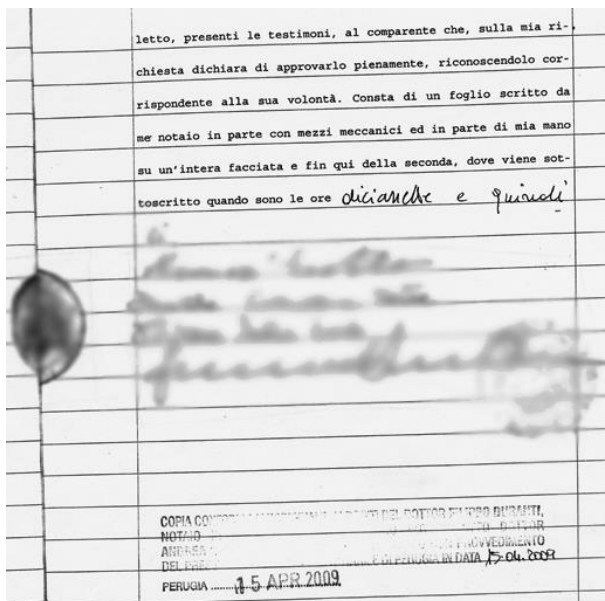
Il rischio di frammentazione patrimoniale



SUCCESSIONI CON TESTAMENTO

PARENTI ESISTENTI DEL DEFUNTO	QUOTE DELL'EREDITA' PER LEGGE					QUOTA DISPONIBILE
	Coniuge	1 figlio	Più figli	Genitori	Fratelli e sorelle	
Solo il coniuge	1/2					1/2
Solo un figlio (e discendenti)		1/2				1/2
Solo figli (e discendenti)			2/3			1/3
Solo genitori				1/3		2/3
Solo fratelli e sorelle						INTERA EREDITA'
Figlio (e discendenti), e genitori		1/2				1/2
Figli (e discendenti), e genitori			2/3			1/3
Figli (e discendenti), e fratelli			2/3			1/3
Figli (e discendenti), genitori e fratelli			2/3			1/3
Coniuge e un figlio (e discendenti)	1/3	1/3				1/3
Coniuge e più figli (e discendenti)	1/4		1/2			1/4
Coniuge e genitori	1/2			1/4		1/4
Coniugi, fratelli e sorelle	1/2					1/2
Coniuge, genitori, fratelli e sorelle	1/2			1/4		1/4
Genitori, fratelli e sorelle				1/3		2/3
Nessuno, entro il 6° grado						INTERA EREDITA'

SOLUZIONI : Il testamento



Tutti i testamenti, a prescindere dalla forma, hanno lo stesso valore

Il nostro ordinamento prevede tre diverse tipologie di testamento ordinario:

- ✓ il **testamento pubblico**, ovvero per atto di notaio;
 - Plus - forma, consulenza notaio e custodia
 - Minus - costo
- ✓ il **testamento olografo**, ovvero per mano dello stesso testatore;
 - Plus - nessun costo
 - Minus - possibili vizi di forma e custodia
- ✓ il **testamento segreto**, che è in parte un atto del testatore e in parte del notaio (scheda testamentaria, testimoni, atto di ricezione)
 - Plus - riservatezza assoluta
 - Minus - costo

SOLUZIONI :Discontinuita' gestione Aziendale



E' noto che in Italia solo una Azienda su tre supera il primo passaggio generazionale:
Conseguenza della comunione indivisa che viene applicata anche alle quote societarie nella successione legittima

Quali soluzioni ?

- in vita: patto di famiglia/donazione + polizze con beneficio accettato per liquidare gli altri eredi «senza liquidi»
- alla successione: assegnazione per testamento + polizza vita intera per eredi da liquidare

L'imposta di successione in Italia



Grado di parentela	Franchigia esente	Aliquote sull'eccedenza
Coniuge e parenti in linea retta	1 milione di euro	4%
Fratelli e sorelle	100 mila euro	6%
Altri parenti fino al 4° grado e affini fino al 3° grado	Nessuna franchigia	6%
Altri soggetti	Nessuna franchigia	8%

Nel caso di erede portatore di handicap grave la franchigia è di 1.500.000 euro

Nel caso di trasferimento di immobili vi è anche l'imposta ipotecaria e catastale rispettivamente del 2 e dell'1 per cento, da applicarsi in misura fissa (168 Euro ciascuna) se il beneficiario o donatario possiede i requisiti "prima casa".

L'imposta di successione in Europa



TABELLA COMPARATIVA DEI TRATTAMENTI FISCALI SULLE SUCCESSIONI NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

PAESE	LINEA DIRETTA	NON RIFERIBILI
AUSTRIA	N/A	N/A
BELGIO	30%	80%
FINLANDIA	13%	32%
FRANCIA	45%	60%
GERMANIA	30%	50%
ITALIA	4% - 6% - 8%	8%
SPAGNA	34%	81,6%
SVEZIA	N/A	N/A
REGNO UNITO	40%	40%

L'imposta di successione in Italia cambierà?



PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. I commi 48 e 49 dell'articolo 2 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni, sono sostituiti dai seguenti:

« 48. I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta di cui al comma 47 con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto dei beni:

a) devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 500.000 euro: 7 per cento;

b) devoluti a favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 euro: 8 per cento;

c) devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 10 per cento;

d) devoluti a favore di altri soggetti: 15 per cento.

48-bis. Le aliquote previste dal comma 48, lettere a), b), c) e d), relative ai trasferimenti di beni e diritti per causa di morte soggetti all'imposta di cui al comma 47, eccedenti la soglia di 5 milioni di euro sono triplicate per ciascuna delle fattispecie di cui alle citate lettere.

49. Per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e per la costituzione di vincoli di destinazione di beni l'imposta è determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario diversi da quelli indicati dall'articolo 58, comma 1, del testo unico di cui al decreto



Quali differenze tra la predisposizione di un testamento e la pianificazione di donazione tra vivi?

✓ **Profilo sostanziale**

- Nessuna differenza nel rispetto delle quote di legittima
- **Donare beni registrati genera vincoli sulla trasferibilità del bene**

✓ **Profilo fiscale**

- **Alla donazione si applica il regime in vigore al momento dell'atto pubblico**
- Alla successione si applica il regime in vigore al momento del decesso

SOLUZIONI : Ottimizzazione fiscalità



Principali esenzioni dall'imposta

Trasferimento aziende familiari

A condizione che sia garantito il controllo e che la partecipazione venga detenuta per almeno 5 anni

Titoli di Stato italiani ed equiparati

Circolare del 1994 (obbligazione BEI , CECA EURATOM). No esteri.

Polizza Vita

Aggiunge all'esenzione dall'imposta altri vantaggi in termini di privacy e di valenza testamentaria che ne fanno lo strumento migliore di pianificazione



La polizza vita

Complemento al testamento



Le disposizioni testamentarie possono essere **integrate/modificate, attraverso la polizza**, in ogni momento senza dover ricorrere alla stesura di un nuovo testamento:

- La polizza/e offre la possibilità di **assegnazione della «quota disponibile»**
- **Privacy**: si può mantenere segreta l'identità del beneficiario

Alternativa al testamento



La polizza vita è **documento con dignità testamentaria** e comporta assegnazione della prestazione in caso di morte dell'assicurato senza dover ricorrere alla stesura di un testamento:

- **Crea quota disponibile**
- **Non è soggetta a imposta di successione**
- Crea la disponibilità della designazione, nel rispetto delle quote dei legittimari
- **Privacy**: mentre l'erede testamentario diviene noto con la pubblicazione del testamento, si può mantenere segreta l'identità del beneficiario



I vantaggi fiscali della polizza vita

▪ **Esclusione dell'asse ereditario**

Le somme investite, in caso di morte dell'assicurato sono esentate dalle imposte di successione

Gli eredi diretti non dovranno quindi versare l'imposta del 4% sul valore totale della polizza, previste per importi superiori a €. 1.000.000 (in futuro alla nuova franchigia)

▪ **Fissazione del regime fiscale al momento della stipula**

Visto il livello dell'imposta in Europa, è attendibile un trend di inasprimento



Notaio

Fiscalista

FIDUCIA

DISPONIBILITA'

Consulente Finanziario

Banca solida